

IVG

Sparatoria in via Santuario: fissato l'interrogatorio di Scozzaro dal gip

di **Olivia Stevanin**

28 Febbraio 2018 - 16:21



Savona. E' stato fissato per domani mattina, davanti al gip Fiorenza Giorgi, l'interrogatorio di convalida di arresto per Massimo Scozzaro, il quarantaseienne che lunedì sera ha sparato tre colpi con una pistola calibro 22 contro Enrico Pasquale, ferendolo alle gambe e all'addome.

Sempre che non decida di avvalersi della facoltà di non rispondere, Scozzaro, che è accusato di tentato omicidio aggravato dalla premeditazione, avrà la possibilità di motivare il suo gesto e spiegare perché l'altra sera abbia cercato di uccidere Pasquale (secondo gli inquirenti l'arma si sarebbe inceppata impedendogli di sparare ancora, ma l'aggressore era anche armato di coltello e storditore elettrico).

Intanto le condizioni del ferito, che era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'ospedale San Paolo di Savona, sono in miglioramento.

Secondo quanto ricostruito dai militari, lunedì sera, Scozzaro (disoccupato e con precedenti penali per droga, fu coinvolto nella celebre inchiesta "Maracanà") è andato sotto casa di Pasquale, in via Santuario, ed ha atteso che la vittima tornasse a casa. A quel punto, con il volto nascosto dietro un passamontagna ed un casco, ha aperto il fuoco con

una pistola calibro 22, risultata rubata in un'abitazione in provincia di Cuneo nel 1990. Tre colpi, a entrambe le gambe e alla pancia, da pochi metri di distanza e con una pistola di precisione

Per fortuna di Pasquale, in quel momento, i carabinieri erano in zona per un servizio mirato alla prevenzione dei furti, e sono intervenuti subito fermando e disarmando, con estrema freddezza, Scozzaro. Per l'aggressore sono scattate le manette, mentre per il ferito i soccorsi effettuati dalla Croce Rossa.